

PIANO FORMATIVO

Master universitario di Secondo livello in

Rappresentanza di interessi: Lobbying & Advocacy

1	Anno accademico	2023-2024		
2	Direttore	Prof. Andrea Longo		
3	Consiglio Didattico Scientifico	Prof. Oliviero Diliberto; Prof. Cesare Pinelli; Prof. Gaetano Azzariti; Prof. Filippo Reganati; Prof. Andrea Longo; Prof. Angelo Castaldo; Dott. Dario Martire. Docenti a contratto: Dott. Fabio Bistoncini; Dott.ssa Paola Perrotti; Dott. Andrea Delogu.		
4	Delibera di attivazione in Dipartimento	26/04/2023		
5	Data di inizio delle lezioni	16/02/2024		
6	Calendario didattico	Venerdì 14:00 – 19:00 e sabato 8:00 – 13:00		
7	Eventuali partner convenzionati	FB&Associati S.p.A.; EBNA – Ente Bilaterale Nazionale Artigianato; R.T.I. S.p.A.		
8	Requisiti di accesso	Titolo universitario appartenente ad una qualsiasi classe di laurea specialistica/magistrale		
9	Prova di selezione	Non prevista (selezione per titoli)		
10	Sede attività didattica	Facoltà di Giurisprudenza, Piazzale Aldo Moro 5 – 00185, Roma		
11	Stage	n.d.		
12	Modalità di erogazione della didattica	mista		
13	Finanziamenti esterni, esenzioni, agevolazioni o riduzioni di quota	Si Finanziamento esterno: FB&Associati S.p.A e EBNA – Ente Bilaterale Nazionale Artigianato. Previste dieci borse di studio a copertura parziale del costo del Master (da 1.750 euro ciascuna), da riconoscersi previo colloquio di valutazione presso un'apposita Commissione interna.		



		Indirizzo Piazzale Aldo Moro, 5 00185 Roma (RM)
14	Contatti Segreteria didattica	Telefono 06 49690311
		e-mail dsge@uniroma1.it



Piano delle Attività Formative

Denominazione attività formativa	Obiettivi formativi	Docente	Settore scientifico disciplinare (SSD)	CFU	Tipologia	Verifica di profitto (Se prevista, e modalità)
Modulo I: Diritto parlamentare ed eurounitario	Il modulo ha l'obiettivo di fornire una preparazione solida, ampia e completa circa i procedimenti decisionali italiani ed europei, con ciò intendendosi non soltanto uno studio della struttura istituzionale italiana ed eurounitaria – e del relativo iter per l'adozione di provvedimenti normativi – ma anche, in considerazione della funzione legislativa, un focus sull'attività normativa del Governo, per ciò che concerne l'Italia, e di Consiglio e Commissione, per quanto attiene alle Istituzioni europee. Il modulo avrà un taglio prettamente pratico, e verterà sul richiamo ai fondamenti teorici di base, per poi concentrarsi sulla concreta articolazione dei procedimenti decisionali, ivi compresa una	Prof. Cesare Pinelli	IUS/08 IUS/09 IUS/14	3 (IUS/08); 3 (IUS/09); 1 (IUS/14).	Lezioni, Esercitazio ni, Seminari	Non prevista

	dettagliata panoramica di come, in concreto, si articola la quotidianità parlamentare e governativa.					
Modulo II: Laboratorio di drafting e monitoraggio legislativo	Uno degli aspetti più rilevanti nell'attività di rappresentanza di interessi è la capacità di proporre al decisore pubblico soluzioni percorribili, tanto sotto il profilo economico-finanziario, quanto sotto il profilo tecnico-giuridico, oltre ad avere sempre sotto controllo tutto ciò che accade all'interno delle Istituzioni di interesse. Il laboratorio, pertanto, verterà sui seguenti aspetti: • Monitoraggio legislativo; • Redazione di testi normativi (disegni di legge, emendamenti, circolari); • Redazione di ordini del giorno ed atti di sindacato ispettivo; • Finanza pubblica	Prof. Andrea Longo	IUS/08 IUS/09	2 (IUS/08); 1 (IUS/09).	Lezioni, Esercitazio ni, Seminari	Non prevista
Modulo III: Rappresentanza politica e limiti della rappresentanza di interessi	Il corso vuole fornire ai partecipanti le fondamentali nozioni relative ai problemi della rappresentanza, nelle due declinazioni di	Prof. Gaetano Azzariti	IUS/08 IUS/09	3 (IUS/08); 2 (IUS/09).	Lezioni, Esercitazio ni, Seminari	Non prevista

	rappresentanza politica e rappresentanza degli interessi. Questa porzione del master verterà sull'evoluzione teorica dell'istituto attraverso un confronto tra l'impostazione continentale (teoreticamente incentrata sull'idea unitaria di Nazione) e quella anglosassone (più sensibile al riconoscimento di "fazioni" all'interno della società). Importante sarà anche una riflessione sul ruolo dei partiti e dei Think Tank (nei secoli dal XIX al XXI) e come il fenomeno del lobbying possa collocarsi in relazione alla loro crisi.					
Modulo IV: Storia e legislazione del lobbying	Il corso ha l'obiettivo di fornire agli studenti un'adeguata preparazione sulla nascita e lo sviluppo del fenomeno della rappresentanza degli interessi, oltreché effettuare una ricognizione sulle legislazioni – seppure, alle volte, scarne e frastagliate – che sia in Italia che in Europa hanno interessato il fenomeno del lobbying. Il corso, inoltre, si pone l'obiettivo di formare gli	Prof. Andrea Longo	SPS/04 IUS/08 IUS/09	4 (SPS/04); 2 (IUS/08); 1 (IUS/09).	Lezioni, Esercitazio ni, Seminari	Non prevista

	studenti sui rapporti intercorrenti tra autorità di regolamentazione ed attività di lobbying.					
Modulo V: Teorie e tecniche del lobbying (I)	Il corso ha l'obiettivo di introdurre gli studenti alle principali teorie e tecniche di lobbying con un intreccio costante tra livello teorico e livello pratico per l'individuazione e lo sviluppo delle issue. Il corso, composto da due moduli, consisterà in un primo approfondimento degli elementi generali della teoria del lobbying, per poi focalizzarsi ed approfondire il tema dell'advocacy e, nello specifico, della patient advocacy. Il modulo prevede la trattazione dei seguenti temi: o Inquadramento market; o Inquadramento Issue; o Stesura Position Papers efficaci; o Strategie di Lobbying (in Italia ed in Europa).	Dott.ssa Paola Perrotti	SPS/04 SECS- P/07	2 (SPS/04); 2 (SECS- P/07).	Lezioni, Esercitazio ni, Seminari	Non prevista

Modulo VI: Teorie e tecniche del lobbying (II)	Il corso ha l'obiettivo di introdurre gli studenti alle principali teorie e tecniche di lobbying con un intreccio costante tra livello teorico e livello pratico per l'individuazione e lo sviluppo delle issue. Il corso, composto da due moduli, consisterà in un primo approfondimento degli elementi generali della teoria del lobbying, per poi focalizzarsi ed approfondire il tema dell'advocacy e, nello specifico, della patient advocacy. Il modulo prevede la trattazione dei seguenti temi: • Distinzione Lobbying diretto ed indiretto; • L'Advocacy; • Il fenomeno della patient advocacy: storia e case studies; • Il Terzo Settore e l'attività di lobbying e advocacy.	Dott. Fabio Bistoncini	SPS/04 SECS-P/07	2 (SPS/04); 2 (SECS- P/07).	Lezioni, Esercitazio ni, Seminari	Non prevista
Modulo VII: Comunicazione e istituzioni (I)	Ogni tipo di attività professionale necessita di un solido background in ambito comunicativo, a	Prof. Oliviero Diliberto e Prof. Andrea Longo	M-FIL/05 SPS/04 SECS- P/08	1 (M- FIL/05); 1 (SPS/04);	Lezioni, Esercitazio ni, Seminari	Non prevista

	maggior ragione nell'ipotesi di specifici progetti concepiti e realizzati attraverso la mediazione tra privati e istituzioni politiche. Il corso si articolerà in due moduli. Il primo sarà dedicato allo sviluppo ed al consolidamento delle skills degli studenti in tre specifici rami della comunicazione, avuto sempre riguardo della loro declinazione digitale: • Comunicazione ed istituzioni parlamentari; • Storia e Tecniche di retorica; • Comunicazione e marketing; • Comunicazione politico-elettorale; • Comunicazione istituzionale.		IUS/08 IUS/18	1 (SECS- P/08); 2 (IUS/08); 1 (IUS/18).		
Modulo VIII: Comunicazione e istituzioni (II)	Il secondo modulo, in linea con i contenuti del precedente, verterà approfonditamente sui seguenti aspetti concernenti il rapporto tra il mondo della comunicazione e le realtà istituzionali non soltanto italiane: • Storytelling;	Dott. Andrea Delogu	M-FIL/05 SPS/04 IUS/08	1 (M- FIL/05); 1 (SPS/04); 2 (IUS/08).	Lezioni, Esercitazio ni, Seminari	Non prevista

	 New Media e strategia digitale; Data Analytics; L'ufficio stampa; Campaigning. 					
Modulo IX: Bilancio dello Stato e Programmazione economico- finanziaria	Il corso mira a fornire agli studenti una preparazione dettagliata sui principali appuntamenti di programmazione economica dello Stato, analizzandone nel dettaglio l'iter e le motivazioni poste alla base delle principali scelte economiche. È previsto, inoltre, un focus sulle principali scelte in materia di sistema fiscale.	Prof. Filippo Reganati e Prof. Angelo Castaldo	SECS-P/03	4 (SECS- P/03).	Lezioni, Esercitazio ni, Seminari	Non prevista
Modulo X: Lobbying e giustizia	Il modulo si pone l'obiettivo di fornire allo studente una panoramica, completa e complessiva, della disciplina di riferimento e delle implicazioni pratiche della normativa in materia di corruzione, in connessione con il fenomeno del lobbying e del Public Affaris. Il corso, al fine di analizzare ogni possibile aspetto della questione – sia da un punto di	Dott. Dario Martire	IUS/08 IUS/09 IUS/17	2 (IUS/08); 1 (IUS/09); 1 (IUS/17).	Lezioni, Esercitazio ni, Seminari	Non prevista

	vista teorico che sotto il profilo pratico ed attuativo – sarà a sua volta diviso in tre distinti momenti di apprendimento: - Disciplina della corruzione; - Traffico di influenze illecite; Fenomeno del Venue Shopping.			
Altre attività	Lo svolgimento di un ciclo di seminari con studiosi, esperti del settore e personalità politico-istituzionale consentirà agli studenti di comprendere appieno il ruolo dell'attività di relazioni istituzionali all'interno del processo decisionale pubblico.	SSD non richiesto		Ciclo di seminari
Opzione 1: Tirocinio/Stage e Prova finale	Il tirocinio formativo è facoltativo e finalizzato a consentire allo studente di approcciare il mercato del lavoro ed applicare, in quel contesto lavorativo, le conoscenze teoriche e metodologiche acquisite durante il Master. Ciascun allievo potrà redigere un elaborato di ampiezza non inferiore alle trenta cartelle dattiloscritte, concernenti le attività svolte durante il tirocinio. L'elaborato costituirà la tesi che sarà oggetto di discussione come prova finale per il conseguimento del diploma.	SSD non richiesto	8 (tirocinio); 4 (tesi).	Stage presso società di consulenza specializzate nel settore oppure presso i dipartimenti di relazioni istituzionali appartenenti a società operanti in altro settore + elaborato finale e relativa discussione.
Opzione 2: Project work e Prova finale	Alternativamente al tirocinio formativo lo studente potrà svolgere un project work su un tema attinente alla propria attività professionale oppure a una materia approfondita nel corso del Master. In seguito, lo studente redigerà un elaborato di ampiezza non inferiore alle trenta	SSD non richiesto	8 (project work); 4 (tesi).	Project work + elaborato finale e relativa discussione

	cartelle dattiloscritte e avente ad oggetto i contenuti del project work, che costituirà la tesi da discutere come prova finale per il conseguimento del titolo.		
TOTALE CFU		60	